

Istituto Magistrale Statale **MARGHERITA DI SAVOIA**

**Indirizz**i: Linguistico — SCIENZE UMANE – SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Via Cerveteri 55/57 — Distretto Scolastico 17° - VII MUNICIPIO 00183 – ROMA 06121122065 e Fax 0667663803

PEO: *rmpm08000b@istruzione.it*PEC: *rmpm08000b@pec.istruzione.it* *-* COD.MECC.RMPM08000B

Progetto Fondazione Roma 2015

Premessa

Tutte le iniziative progettuali, finanziarie e di acquisto di attrezzature e Nuove Tecnologie utili all’innovazione didattica interessano l’Istituto Margherita di Savoia nel suo complesso.

Anzi, questo progetto vuole implementare e completare la dotazione didattica multimediale di tutte le classi dell’Istituto al fine di garantire a tutti gli alunni le stesse opportunità didattiche.

A tutt’oggi purtroppo, a causa degli esigui finanziamenti giunti nell’Istituto negli ultimi anni, solo 14 aule (su 40) possiedono attrezzature multimediali di supporto alla didattica.

Questo finanziamento offerto dalla Fondazione Roma sanerebbe, in qualche modo, una “pur non voluta ingiustizia e disparità” nei confronti delle opportunità formative dell’utenza.

Contesto storico e socio-ambientale dell'istituto Margherita di Savoia

L'istituto Margherita di Savoia, tra i più antichi della capitale, è situato vicino a P.zza Re di Roma ed è facilmente raggiungibile con la Metropolitana (linea A, fermata Re di Roma) e con numerose linee di autobus. Un ulteriore sviluppo della richiesta di iscrizioni si prevede per l’arrivo della Metro C a S. Giovanni dall’altamente urbanizzata Via Casilina.

L'Istituto è nato, come Scuola Normale Femminile, nel 1888 e la sua prima sede era nella zona di Piazza Vittorio. Nel 1923, in seguito alla riforma Gentile, assunse la denominazione di Istituto Magistrale.

Nell’A.S. 1940/41 l’Istituto si trasferì nell'edificio di Via Cerveteri che attualmente occupa.

Dal 1955 agli anni ‘70 l’Istituto aumentò progressivamente i suoi iscritti, fino ad arrivare nell’anno scolastico 1966/67 a 2000 unità e si distribuì quindi in altre due succursali.

Rispetto alla Scuola Superiore Femminile, la fisionomia dell'Istituto è via via mutata allo scopo di dare risposte adeguate ai problemi e alle esigenze che mano a mano si presentavano, pur tenendo fede alla sua tradizione di scuola volta alla formazione.

Il Margherita di Savoia infatti, come tutte le scuole di formazione dei maestri, vanta una tradizione culturale di antica data. Gli istituti che formavano i maestri a livello nazionale hanno svolto un ruolo di fondamentale importanza nei periodi storici in cui prevalevano l'analfabetismo e una limitata scolarizzazione, formando la gran parte degli insegnanti della scuola primaria**.**

Nel corso degli anni novanta furono attivate, a seguito del lavoro della commissione Brocca, le sperimentazioni **Socio-psico-pedagogico e il Liceo delle Scienze Sociali:** entrambe tendevano a trasformare l'istituto magistrale in un vero e proprio liceo di durata quinquennale, caratterizzato dallo studio delle scienze umane, anche perché con il decreto interministeriale del 10 marzo 1997, venne soppresso il corso di studio dell’istituto Magistrale e il titolo rilasciato non era più valido per l’insegnamento nelle scuole primarie.

Negli stessi anni viene attivata una sezione di Liceo Linguisticoe l’istituto si avvia ad essere sempre più una scuola di formazione liceale.

Con la Riforma Gelmini l’Istituto Margherita di Savoia si trasforma definitivamente in Liceo delle Scienze Umane, articolato anche nell'opzione Economico-Sociale e Liceo Linguistico, pur mantenendo ufficialmente per il MIUR la denominazione di **Istituto Magistrale Margherita di Savoia.**

**Indirizzi di studio attivi e caratteristiche della sua popolazione scolastica**

L'Istituto Margherita di Savoia nell’A.S. 2015-16 presenta un solo plesso ed è formato da n. 897 alunne/i, distribuiti in 40 classi così suddivise:

* N. 27 classi di Liceo delle Scienze Umane
* N. 8 classi di Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale
* N. 5 classi di Liceo Linguistico.

La maggioranza della popolazione scolastica è femminile con una percentuale di ragazze rispetto al totale dell’80%.

Sono presenti n.19 alunni diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali.

L’utenza dell’Istituto proviene sia dai quartieri limitrofi Appio-Latino e Appio-Tuscolano, ma anche dal Casilino-Prenestino, dalla periferia est di Roma e dai comuni dell’area metropolitana est di Roma.

Soprattutto i quartieri periferici sono caratterizzati dalla carenza di infrastrutture volte alla crescita culturale, di servizi e di momenti di incontro sociale.

Data questa situazione l’Istituto può e deve porsi come strumento strutturale di compensazione culturale e sociale per favorire il pieno e sano sviluppo dell’individuo nel proprio ambiente.

Negli ultimi il Margherita di Savoia presenta una tendenza costante ad espandersi, pur frenata dalla cronica carenza delle aule necessarie nell’Edificio scolastico.

**Dotazione tecnologica attuale**

La scuola è dotata di:

- un Laboratorio linguistico informatizzato funzionate e completamente utilizzato,

- una Biblioteca tradizionale,

- una Sala conferenze/biblioteca multimediale con NB a disposizione per le ricerche con NT,

- un Laboratorio di informatica, dotato di Proiettore Video (poggiato su un tavolo),

- un laboratorio di fisica (il Proiettore Video preesistente è stato danneggiato irrimediabilmente a causa di un fulmine che ha colpito l’ala Asilo dell’Istituto, durante un forte temporale nel Gennaio 2015),

- un laboratorio di chimica, dotato di Proiettore Video (poggiato su un tavolo),

Sono presenti altresì due Palestre ed un cortile interno per l’educazione fisica all’aperto.

L’Istituto presenta una completa e funzionante copertura della rete LAN ed una parziale copertura WLAN per il collegamento e trasferimento dati per la didattica digitale e per il funzionamento del RE.

In 36 aule sono già presenti e installati Box di sicurezza porta-NB, utili sia per il RE, che per l’implementazione delle LIM.

Solo 8 aule sono però attualmente dotate di LIM completa e altre 5 sono in via di installazione proprio in questi giorni (non appena verrà collaudato il nuovo impianto di videosorveglianza di cui l’Istituto è stato costretto a dotarsi in seguito ai furti di NT subiti durante l’estate del 2015).

Anche la dotazione dell’aula “Classi 2.0” è in attesa di installazione (per lo stesso motivo su esposto).

Spazi informatizzati a disposizione degli insegnanti sono presenti solo in due ambienti dell’Istituto (sala professori e studiolo di informatica), i PC desktop sono un po’ datati e mancano di stampante adeguata).

**Bisogni di attrezzature e di Nuove Tecnologie per la didattica**

Visto il quadro su rappresentato, le principali esigenze di attrezzature e di NT per la didattica dell’Istituto riguardano il completamento della dotazione di tutte le 40 aule/classi con:

* l’installazione di 23 Kit multimediali composti da Lavagne + Proiettori Interattivi + casse (sono già presenti in ogni aula i 23 Box porta-NB + NB).
E’ infatti inaccettabile il persistere della situazione attuale, in cui esiste una disparità di opportunità didattiche a disposizione di insegnanti e alunni, con poche classi supportate multimedialmente e molte altre aule dotate delle sole tradizionali ed obsolete lavagne di pietra.
* la realizzazione multimediale “ex novo” delle 3 nuove aule poste nell’ala “De Chirico”, con 3 Kit LIM completi (Box+NB+Proiettore+lavagna+casse+installazione).
* l’implementazione di uno spazio didattico informatizzato rivolto ad alunni diversamente abili per favorirne l’inclusione didattica, attraverso l’acquisto di 2 PC Desktop, 2 Monitor, 1 stampante multifunzione e software adeguati. Nell’A.S. 2015-16 gli alunni diversamente abili frequentanti sono 17, gli alunni con DSA sono 60 e con BES sono 26.
* l’implementazione di uno spazio di formazione/studio/preparazione di moduli didattici multimediali per insegnanti, attraverso l’acquisto di 2 PC Desktop, 2 Monitor, 2 stampanti multifunzione e software adeguati.
* l’installazione di un Videoproiettore completante la LIM, oggetto di furto nell’aula 27 dell’Istituto.
* l’acquisto di un videoproiettore a soffitto per il Lab. di Fisica
* un carrello porta videoproiettore e NB, completo di NB, per le iniziative didattiche multimediali in locali non attrezzati con NT multimediali fisse. Il carrello verrà preferenzialmente utilizzato e custodito nell’Aula denominata “Azzurra” del piano terra, priva di supporti multimediali e utilizzata nel corrente A.S. dalla classe 3D SU, ma anche, in caso di necessità, in altri locali della scuola per iniziative di supporto multimediale della didattica rivolta agli alunni.
* N. 2 kit fissaggio a soffitto per videoproiettore nei laboratori di Informatica, chimica.
* la bonifica e la certificazione conforme dell’impianto LAN/WLAN dell’Istituto.

L’Istituto intende quindi utilizzare oltre la quasi totalità del finanziamento offerto dalla Fondazione Roma per adeguare tutte le aule della scuola con LIM di supporto alla didattica e con videoproiettori nei laboratori di Informatica, Fisica e Chimica.

Nella fase attuale della didattica italiana, si ritiene che la LIM e la videoproiezione rappresenti uno strumento pedagogico indispensabile per ottimizzare i processi di apprendimento.

Le LIM infatti, favorendo l'apprendimento visivo, costituiscono un utile strumento didattico in grado di rispondere alle esigenze di un grande numero di studenti, compresa la complessa galassia degli alunni con “bisogni educativi speciali” quali i casi di disabilità, gli studenti stranieri di recente immigrazione, gli studenti con DSA (esempio dislessia) ed a-specifici.

Negli ultimi anni, in ambito pedagogico, si è posto l'accento sulla necessità di stimolare, nella didattica, il maggior numero possibile di canali sensoriali.

Il senso della vista è la nostra principale fonte di informazione sul mondo circostante, come attestato da riscontri di natura anatomo-fisiologica: gran parte della corteccia cerebrale è infatti coinvolta nella visione degli oggetti (forma, colore) e nel controllo visivo del movimento.

Gli esseri umani hanno usato da sempre le immagini per trasmettere informazioni, un aspetto ulteriormente accentuato dalle nuove tecnologie.

L'uso di materiale visivo favorisce l'apprendimento agevolando i processi menmonici dal momento che la memoria delle immagini è molto più persistente rispetto a quella di stimoli di tipo acustico.

Va inoltre sottolineato che alcuni soggetti (ad es. sordi, dislessici, soggetti con autismo) prediligono in modo netto un apprendimento di tipo visivo.

I punti di forza delle [LIM](http://www.leonardoausili.com/catalog/software-didattico/lavagne-interattive) consistono nella chiarezza degli stimoli, nelle dimensioni delle immagini, nella presenza di uno schermo dinamico, nella possibilità di creare, spostare, recuperare e salvare una grande quantità di informazioni utili all’apprendimento.

**Descrizione dell’intervento da attuare nell’Istituto**

L’intervento oggetto del presente progetto riguarda principalmente ed in definitiva l’acquisto di attrezzature tecnologiche di supporto alla didattica.

* il completamento della dotazione LIM con l’installazione di 23 Kit multimediali composti da Lavagne metalliche + Proiettori Interattivi + casse (sono già presenti in ogni aula Box porta-NB + NB).
* la realizzazione “ex novo” di impianti multimediali delle 3 nuove aule poste nell’ala “De Chirico”, con 3 Kit LIM completi (Box + NB + Proiettore interattivo + lavagna + casse + installazione)
* la sistemazione Impianto elettrico su 26 LIM/box con certificazione norme 37/08
* l’implementazione di uno spazio didattico informatizzato rivolto ad alunni diversamente abili per favorirne l’inclusione didattica, attraverso l’acquisto di 2 PC Desktop, 2 Monitor, 1 stampante multifunzione e software adeguati. Nell’A.S. 2015-16 gli alunni diversamente abili frequentanti sono 17, gli alunni con DSA sono 60 e con BES sono 26. Tale locale è posto al 1° piano, lato Presidenza, recentemente rinnovato.
* l’implementazione di uno spazio di formazione/studio/preparazione di moduli didattici multimediali per insegnanti, attraverso l’acquisto di 2 PC Desktop, 2 Monitor, 2 stampanti multifunzione e software adeguati. Tale locale è posto al piano terra, lato Presidenza, adiacente all’Aula Docenti.
* la fornitura e l’installazione di un Videoproiettore completante la LIM, oggetto di furto nell’aula 27 dell’Istituto.
* la fornitura e l’installazione di n. 2 kit soffitto per videoproiettori nei laboratori di Informatica, chimica.
* l’acquisto di un videoproiettore a soffitto per il Lab. di Fisica
* la bonifica e la certificazione conforme dell’impianto LAN/WLAN dell’Istituto.
* un carrello porta videoproiettore e NB completo di NB per le iniziative didattiche multimediali in locali non attrezzati con NT multimediali fisse. Il carrello verrà preferenzialmente utilizzato e custodito nell’Aula denominata “Azzurra” del piano terra, priva di supporti multimediali e utilizzata nel corrente A.S. dalla classe 3D SU, ma anche, in caso di necessità, in altri locali della scuola per iniziative di supporto della didattica rivolta agli alunni.

Si precisa che i 4 PC Desktop non saranno assolutamente utilizzati nelle aule delle classi per redigere o supportare il RE.

**Coerenza dell’intervento proposto con i servizi e le professionalità già presenti nell’Istituto**

Gli acquisti di strumentazione e attrezzature a supporto della didattica qui proposto è perfettamente coerente con le professionalità e gli obiettivi didattici presenti nell’Istituto.

Le LIM sono già presenti in alcune aule dell’Istituto da qualche anno. In due laboratori e nella Biblioteca/Sala Conferenze sono presenti Proiettori Video.

In maniera apparentemente pacifica è presente una bonaria competizione tra gli insegnanti per poter usare quanto più possibile le aule videoattrezzate. Alcuni insegnanti hanno addirittura acquistato di tasca propria dei piccoli videoproiettori a LED portatili con cui girano per le classi.

In definitiva già esiste negli insegnanti la percezione circa la necessità dello strumento multimediale, è già presente la professionalità di utilizzo e soprattutto è presente il desiderio di poter utilizzare le NT nella didattica.

**Tempi di realizzazione previsti**

Il Progetto verrà realizzato improrogabilmente entro l’A.S. 2015-16.

**Piano di spesa**

Il piano di spesa previsto è allegato al presente documento come file Excel: Allegato1.

Il piano è molto dettagliato ed i costi indicati sono reali, ricavati dal MEPA e dalla rete.

E’ chiaro che voci e importi potranno variare sulla base delle variazioni dei prodotti in sede di ordine e di acquisto.

Il totale indicato nell’allegato1: Piano di spesa Progetto FONDAZIONE ROMA 2015, è pari a **35.699,64 Euro.**

**Impegno dell’Istituto a contribuire alla spesa da sostenere per la realizzazione del progetto nella misura del 5% del totale previsto**

L’Istituto Margherita di Savoia si impegna formalmente a contribuire alla spesa da sostenere per la realizzazione del progetto nella misura del 5% del totale previsto.

**Benefici attesi per l’utenza**

Una scuola che arricchisce la propria offerta formativa attraverso quei supporti alla didattica che garantiscono un migliore apprendimento, può svolgere sia quella specifica funzione educativa e di istruzione dell’utenza, ma anche quella funzione di accoglienza, sostegno didattico e di prevenzione primaria del disagio giovanile, che spesso né la famiglia, né il contesto del quartiere di residenza, possono in molti casi offrire.

L’obiettivo realistico che l’Istituto si pone è che, attraverso i supporti tecnologici e gli adeguamenti pedagogici, si migliorino progressivamente nei prossimi anni i punteggi presenti nel RAV d’Istituto.

**Modalità con cui l’Istituto intende dare risalto al sostegno ricevuto dalla Fondazione Roma**

L’istituto Margherita di Savoia si impegna a dare risalto al sostegno ricevuto dalla Fondazione Roma:

* programmando una giornata di inaugurazione delle strutture realizzate, aperta a studenti e genitori, in cui l’utenza verrà messa a conoscenza dei lavori effettuati grazie ai fondi messi a disposizione dalla Fondazione Roma.
* affiggendo all’ingresso dell’Istituto una targa di ringraziamento alla Fondazione Roma per il sostegno ricevuto e l’impulso all’innovazione digitale della didattica.
* Inserendo sulla home page del sito scolastico un link che rinvierà gli utenti a una sessione che illustrerà dettagliatamente (anche attraverso report fotografico) i lavori effettuati grazie al sostegno della Fondazione Roma e le possibilità offerte per l’apprendimento attraverso la didattica digitale.
* incollando su ogni lavagna un adesivo con il logo della Fondazione Roma,

**Criteri e indicatori di misura e valutazione dei risultati ottenuti attraverso il miglioramento della dotazione tecnologica oggetto del Progetto**

Il miglioramento delle dotazioni tecnologiche in uso nell’Istituto consentirà il raggiungimento di alcuni degli obiettivi di processo individuati nel RAV, in particolare l’uso delle TIC nella didattica ordinaria.

I criteri e gli indicatori attraverso i quali l’Istituto valuterà i risultati attesi ed ottenuti, attraverso il miglioramento della dotazione tecnologica, sono di diversa natura.

Alcuni indicatori sono più generali, complessi e valutabili nel tempo, mentre altri indicatori sono più semplici e di immediato utilizzo.

Se tra gli obiettivi fondamentali della scuola c’è il successo formativo dell’utenza e quindi la riduzione della dispersione e dell’insuccesso scolastico, il principale indicatore, presente nel RAV d’Istituto, è quello relativo agli “Esiti Scolastici” in termini di Risultati Formativi.

Monitorando quindi negli anni, l’auspicato e progressivo successo formativo, si potrà valutare di conseguenza l’importanza del miglioramento della dotazione tecnologica e delle conseguenti strategie didattiche legate alle NT multimediali.

Quantificando quanto detto, si andranno a rilevare e rapportare per i prossimi 5 anni le percentuali:

- di alunni promossi a fine anno,

- di alunni respinti,

- di alunni con sospensione di giudizio,

- degli abbandoni scolastici,

- dei nullaosta verso altre scuole.

Sempre utilizzando il RAV d’Istituto, anche i descrittori relativi ai “Processi”, e specificatamente alle Pratiche Educative, rappresentano un modo efficace per monitorare e valutare l’importanza delle NT multimediali.

Verrà valutato e quantificato il materiale didattico in formato elettronico (Moduli e U.D. in Power Point, Word, PDF ecc.) che verrà archiviato dai diversi insegnanti e dagli studenti e messo a disposizione della comunità scolastica:

- negli spazi didattici che l’Istituto mette a disposizione sul proprio sito Internet,

- negli account di materia/classe su Google Drive.

Un altro indicatore, semplice, immediato e di facile valutazione è quello relativo al numero di ore di accensione delle lampade dei videoproiettori delle LIM. Ogni videoproiettore ha infatti un contatore che indica il numero di ore della vita della lampada di proiezione. Rilevando semplicemente ed in qualsiasi momento (semestralmente/annualmente) questo numero, si potrà valutare il reale utilizzo in ogni classe della LIM e quindi anche la percentuale di ore effettuate con lezioni multimediali, rispetto al monte-ore scolastico.

Parallelamente, a fine anno, sarà somministrato, a campione, un questionario di rilevazione tra gli studenti per verificare l’uso delle LIM nella propria classe, nei diversi ambiti disciplinari.

Un indicatore di misurazione di verifica, parallelo alle ore di accensione del la LIM, sarà il numero di docenti che risulteranno aver utilizzato le LIM in modo significativo nella didattica ordinaria nelle classi campionate.

Inoltre, nell’ambito dello sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, per favorire l’uso delle NT/TIC, sono state individuate le misure di formazione necessarie all’interno dell’Istituto.

La scuola ha previsto la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione attivate nel PNSD (piano nazionale scuola digitale), pertanto un indicatore di misurazione sarà il numero di docenti e il numero di ore svolte nei corsi di livello base e avanzato per l’uso delle LIM e nella didattica disciplinare e TIC.

Negli obiettivi di processo, nell’area dello sviluppo delle competenze degli allievi, l’Istituto ha individuato la necessità di una crescita delle competenze digitali dell’utenza. La scuola ha previsto per le classi del terzo anno, all’interno dell’alternanza scuola lavoro, l’attivazione di corsi pomeridiani per l’acquisizione di competenze generali nell’utilizzo dei programmi più comunemente impiegati negli ambiti lavorativi o nella prosecuzione degli studi (Pacchetto Microsoft Office o equivalenti di tipo “Open Source”).

Un indicatore dei risultati ottenuti sarà la percentuale media di ore di frequenza dei corsi pomeridiani e la valutazione delle competenze informatiche raggiunte dagli studenti e valutate in base delle fasce di livello individuate e certificate dai formatori:
(1-5=INSODDISFACENTE 6=SODDISFACENTE 7-8=BUONO 9-10=ECCELLENTE).

**Informativa sull’utilizzo delle attrezzature acquistate con il precedente finanziamento della Fondazione Roma**

Con il finanziamento erogato dalla Fondazione Roma nell’anno scolastico 2009/2010 la scuola ha acquistato le attrezzature necessarie per:

1. un laboratorio linguistico multimediale;
2. una sala conferenze multimediale ubicata nella biblioteca;
3. un ampliamento multimediale dell’aula di fisica.

***Laboratorio linguistico***

Il laboratorio linguistico multimediale, usato quotidianamente, ha permesso un cambiamento radicale nell’insegnamento delle lingue straniere offrendo la possibilità di utilizzare il libro elettronico (E- Book).

Attraverso questo strumento, l’insegnante può scegliere di riprodurre i brani per l’ascolto, proiettare film e video o proporre esercitazioni interattive per il rinforzo di aspetti comunicativi, linguistici o grammaticali.

Fondamentale è stato il ruolo del Laboratorio Linguistico per le attività dell’Istituto come scuola polo del Piano Nazionale Scuola Digitale

Il laboratorio viene utilizzato anche dai docenti delle altre discipline, per lezioni multimediali ed esercitazioni.

Questo laboratorio è stato altresì utilizzato dai docenti per diversi corsi di formazione e aggiornamento ed in particolare per la formazione sull’utilizzo del Registro Elettronico.

***Biblioteca, sala conferenze multimediale***

La biblioteca, provvista di armadi a vetro con serratura, viene utilizzata per conservare parte dei numerosi libri della scuola e diversi libri antichi.

La biblioteca diventa anche sala conferenze, ha ospitato diverse personalità quali il prof. Francesco Sabatini, il dott. Luca Cordero di Montezemolo e altri.

La sala conferenze, essendo dotata di un videoproiettore ed un grande schermo, viene usata quotidianamente inoltre per Lezioni Multimediali e per la visione di filmati.

Quest’aula è stata utilizzata anche per lo svolgimento delle Olimpiadi di Italiano.

La biblioteca-sala conferenze è stata sistematicamente utilizzata come spazio di apprendimento e ricerca con l’utilizzo dei notebook.

Attraverso Skype ed in diverse occasioni, la Sala Conferenze ha permesso di effettuare Videoconferenze, come nel caso del progetto con “Telefono Azzurro”

Infine, i docenti utilizzano quest’aula per il collegio dei docenti e per tutte le altre riunioni con le famiglie.

***Ampliamento multimediale del laboratorio di fisica***

Nel laboratorio è stato possibile fare lezioni multimediali e visionare film in area scientifica.

Nel laboratorio multimediale di fisica si sono tenute conferenze in varie occasioni ad es. durante la Giornata Europea.

Roma 15/2/2016

 Il Dirigente Scolastico

 Prof.ssa Noemi Fiorini